

Appunti di Nemecek

n 38 del 13/12/2009

AMORE CONTRO

È uscito in Italia il film francese *Welcome* che narra di un giovane curdo che dall'Iraq, attraversando l'Europa, giunge in Francia nel porto di Calais con l'intento di passare clandestinamente in Inghilterra dove c'è la ragazza amata, promessa in sposa però dal padre a un ricco ristoratore. Cerca senza successo di approdare in Inghilterra nascondendosi su un camion ma viene scoperto. Incontra un allenatore di nuoto, uomo di mezza età in crisi perché lasciato dalla moglie e si allena come un pazzo in piscina per traversare a nuoto la Manica. Ci prova ma a 800 metri dalla costa inglese ...

Curzio Maltese ha così commentato il film:

“La discussione sui clandestini da noi è precipitata in tali abissi di miseria morale, politica e giuridica che nulla sembra in grado di risollevarla ad un grado di civiltà. Tanto meno un'opera d'arte, un film o un libro, insomma qualsiasi cosa non sia chiacchera televisiva. È quasi impossibile uscire dalla sala di *Welcome* con le stesse idee sull'immigrazione che si avevano prima. Gli elettori leghisti sono avvisati”.

Ma loro anche questo non capiranno perché ci vuole la sensibilità giusta per capire che le forze umane delle persone straniere diventano addirittura superiori pur di conquistare la meta ma il regime poliziesco anti-clandestinità li distrugge. Un regime spaventoso che annulla forze sovraumane che potrebbero far volare una nazione,

Un regime che esalta le persone della nazione ospitante, persone “per bene” e squallide, dedite alla delazione. Un regime che può essere messo a dura prova solo da chi avvolge i clandestini con il proprio amore. Diamoci da fare per spezzare questa caccia all’uomo.

